Il presente schema distributivo dell'allestimento del cantiere come posizione delle macchine da cantiere, delle baracche, dei depositi e dei quadri elettrici è puramente indicativo e non esaustivo. Il corretto approntamento del cantiere farà fede ai relativi progetti esecutivi a cura e responsabilità delle singole imprese esecutrici e dovrà

Il rischio di fulminazione o di scariche atmosferiche, sarà ovviato da un impianto di messa a terra di cantiere che potrà essere allacciato all'impianto futuro o a dispersori appositamente installati a terra.

Data la **vicinanza dell'elettrodotto** Terna si prescrive che durante il montaggio della gru si preveda di mantenere i mezzi per l'allestimento a debita distanza dalle linee e in ogni caso in fase di sollevamento del braccio della gru dovrà essere predisposto l'allacciamento con connessione a terra del braccio stesso al fine di evitare scariche elettriche durante l'accoppiamento alla colonna della gru riconducibile alla differenza di potenziale dei due elementi sottoposti a valori di campo elettromagnetico indotti dalle correnti di esercizio dovuto all'elettrodotto pur rispettando le distanze minime prescritte.

La **velocità del vento** dovrà essere costantemente monitorata e sospendendo l'attività quando questa supera i 50 km/h; per i carichi non voluminosi sarà compito del capo cantiere verificare che l'azione del vento non generi sugli elementi da movimentare forze orizzontali pericolose.

La formazione di **neve o ghiaccio** sugli organi sospesi potrebbe causare la caduta improvvisa di materiale su persone interne e/o esterne al cantiere si dovrà monitorare e pulire periodicamente le strutture sopraelevate.

Per l'eventuale **formazione di ghiaccio** nella stagione invernale si dovrà provvedere alla rimozione dei ristagni d'acqua e allo spargimento di sale o ghiaia per evitare il rischio scivolamento in corrispondenza delle aree e percorsi pedonali.

Al fine di prevenire il **rischio allagamento** in riferimento alla presenza di canali irrigui nei lotti limitrofi i depositi di sostanze e in particolare i rifiuti dovranno essere stoccati in apposita area dedicata che sarà sgomberata periodicamente evitando accumuli.

Liquidi inquinanti come olii combustibili e prodotti chimici dovranno essere stoccati in cantiere in quantità minime necessarie alle lavorazioni e in apposito deposito su basamento stabile sopraelevato rispetto al piano di campagna e dotato di vasca di contenimento; per agevolare gli interventi di bonifica in caso di sversamento dovranno essere conservate in cantiere le schede di sicurezza dei materiali e il formulario rifiuti.

il **rischio elettrocuzione** attraverso gli impianti elettrici sarà sarà ovviato con la distribuzione degli stessi per via aerea evitando passaggi a terra o interrati.

I rischi derivanti dall'**esposizione a rumore** devono essere ridotti al minimo, privilegiando i processi lavorativi meno rumorosi e le attrezzature silenziate; tutte le attrezzature utilizzate devono essere mantenute ed utilizzate in base alla "valutazione rumore emesso" che sarà prodotta dalle ditte operanti nel Piano Operativo di Sicurezza; in ogni caso le attrezzature più rumorose dovranno essere collocate a debita distanza dalle attività limitrofe, le eventuali lavorazioni rumorose dovranno essere svolte nel rispetto degli orari previsti dal regolamento locale. In ogni caso l'impresa appaltatrice dovrà predisporre una valutazione rumore ambientale e richiedendo deroghe in caso di supreramento dei valori limite ammissibili di legge.

dei mezzi di cantiere.

Il **rischio incendio** trasmissibile a soggetti esterni dalle lavrazioni di cantiere sarà ridotto in fase di pianificazione del cantiere effettuando un'analisi del rischio incindio: si individueranno le concentrazioni di prodotti infiammabili e le possibili fonti di innesco adottando le necessarie misure per la riduzione dei rischi predisponendo aree dedicate per lo stoccaggio di materiali infiammabili ed esplosivi (bombole) fuori dal raggio di operatività della gru e a sufficiente distanza dalla viabilità dei mezzi e dai baraccamenti, postazioni di lavoro e altri depositi.

In corrispondenza di dette aree adeguatamente segnalate dovranno essere predisposti idonei mezzi estinguenti.

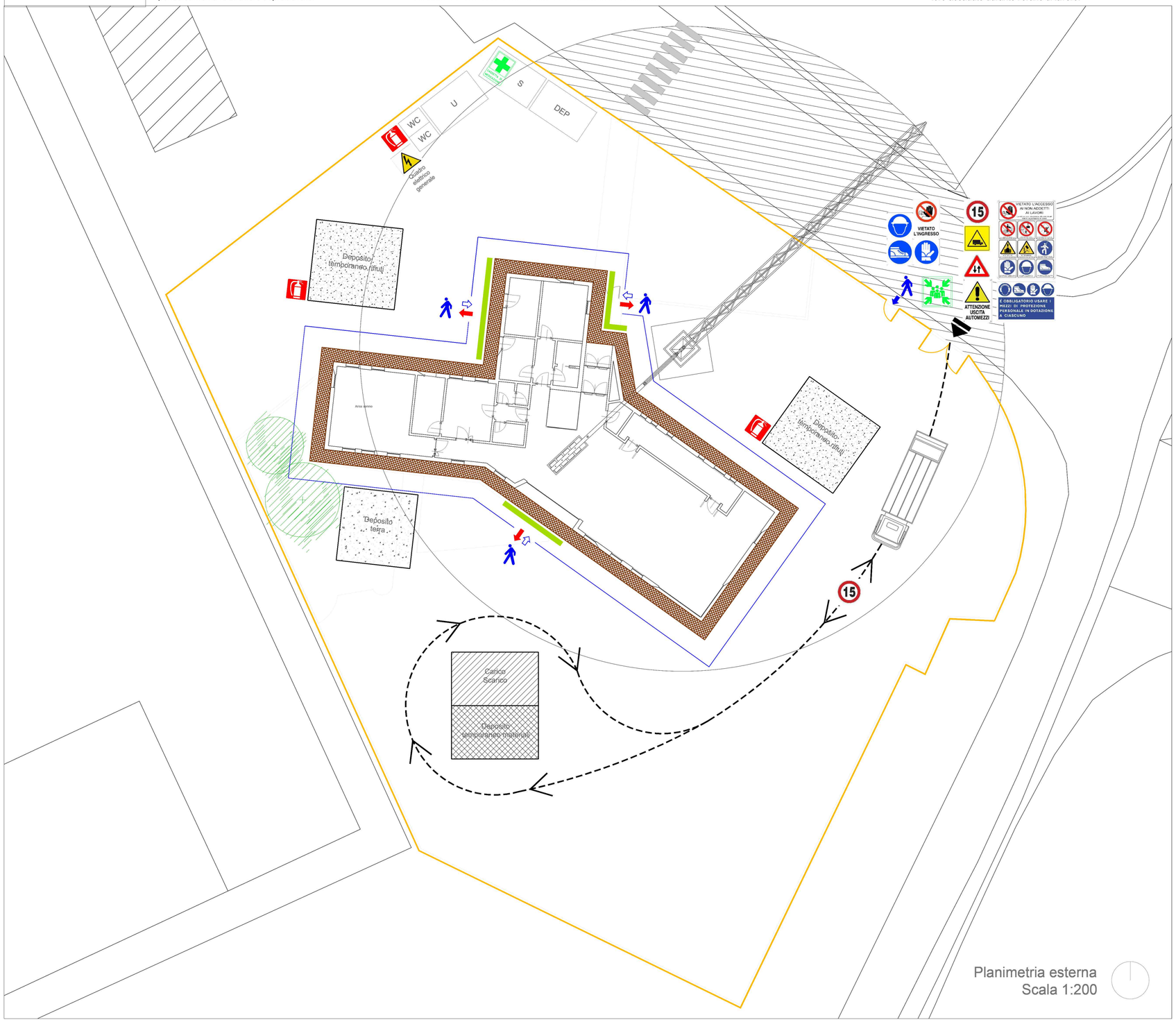
Al fine di mantenere il controllo del rischio incendio si dovrà procedere alla verifica periodica dello stato del cantiere, che potrebbe variare con l'andamento delle lavorazioni, approntando le necessarie integrazioni alle misure protettive e preventive.

Nella logica della preventiva riduzione dei fattori di rischio sarebbe consigliabile non mantenere bombole depositate in cantiere, ma effettuare approvvigionamento quotidiano in base alla lavorazioni necessarie. Se si rendesse necessario il deposito di bombole dovrà essere realizzato apposito bombolaio.

Si preveda inoltre la presenza di squadra interna di soccorso antincendio, costituita da lavoratori specialmente addestrati, che operi anche in coordinamento con i servizi pubblici di soccorso, individuando eventuali le procedure di allarme da trasmettere alle attività limitrofe.

Tutto il personale presente, gli addetti alla lavorazione e gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, di evacuazione e di pronto soccorso devono essere informati, formati ed addestrati rispettivamente sulla esistenza dell'area a rischio e sulle norme di evacuazione.

Tutti i lavoratori sono tenuti a segnalare subito ai propri responsabili gli infortuni, comprese lesioni di piccola entità, a loro accadute durante l'orario di lavoro.



Planimetria esterna
Scala 1:200

PERCORSI ED ACCESSI

- **Accesso carraio riservato ai mezzi di servizio**
- **Accesso pedonale per addetti ai lavori all'area di cantiere**
- **Accesso al fabbricatoriservato ad addetti ai lavori**
- **Uscita di emergenza**
- **Percorso di evacuazione**
- **Area interdetta al transito pedonale, distanza minima dal ponteggio 1,5 m**
- **Percorso carraio riservato a mezzi di servizio**
- **Area di sosta riservata agli addetti ai lavori**

ATTREZZATURE DI CANTIERE

- **Recinzione di cantiere**
- **Ponteggio**
- **Mantovana parasassi poste in corrispondenza di entrate o uscite dal fabbricato**
- **Area stoccaggio materiale**
- **Area di deposito temporaneo**
- **Deposito temporaneo di rifiuti**
- **Deposito terra**

SEGNALETICA DI CANTIERE

- **Cartello di cantiere**
- **Quadro elettrico di cantiere**
- **Messa a terra**
- **Cassetta di pronto soccorso conforme all'allegato I del D.M. 388/03**
- **Punto di raccolta**
- **Estintore a polvere**
- **Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori**
- **Vietato superare i limiti di velocità**
- **Pericolo passaggio automezzi**
- **Pericolo doppio senso di marcia**
- **Pericolo uscita automezzi**

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- **Obbligo guanti protettivi**
- **Obbligo casco**
- **Obbligo calzature protettive**

APPRESTAMENTI IGIENICO ASSISTENZIALI

- U — **Ufficio**
- S — **Spogliatoio**
- WC — **Servizi igienici**
- DEP — **Deposito**

COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA (SI)

Realizzazione della nuova scuola materna di Ponte d'Arbia

LA miA scuolA respirA



Il Responsabile del Procedimento: **Arch. Anna Calocchi**

Concorrente

CONSORZIO NAZIONALE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO "CIRO MENOTTI" S.C.p.A.
Via Traversari 63
48121 - RAVENNA

R.T.P. di progettazione

Settanta7 Studio Associato
Arch. Daniele Rangone

Settanta7 Studio Associato
Arch. Elena Rionda

ANSALDI
STUDIO INGEGNERI ASSOCIATI
Ing. Alessandro Ansaldi

ANSALDI
STUDIO INGEGNERI ASSOCIATI
Ing.Riccardo Ansaldi

Arch. Rossi Fioravanti Tommaso

Ing. Luca Lussorio

Ing. Paoletti Francesco

Arch. Marina Castrovillari

PROGETTO ESECUTIVO

MontDA_E Sic 002

PLANIMETRIA DI CANTIERE

Novembre 2015

Questo elaborato è di proprietà del R.T.P. sopra citato. Qualsiasi divulgazione o riproduzione anche parziale deve essere espressamente autorizzata .